

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00090498
ESC - Ente schedatore	AI182
ECP - Ente competente	S81
EPR - Ente proponente	S81

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	calcolatore elettronico
OGTN - Denominazione	Programma 101

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	ingegneria
CTC - Parole chiave	calcolo numerico

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	CE
PVCC - Comune	Caserta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	istituto museale
LDCQ - Qualificazione	scolastico
LDCN - Denominazione	Istituto Tecnico Statale "M. Buonarroti"

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	viale Michelangelo
LDCM - Denominazione raccolta	Museo "Michelangelo"
LDCS - Specifiche	sezione topografia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

INVD - Data	1966
INVN - Numero	04501

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	1966 ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE RESPONSABILITA'

AUTB - Ente collettivo nome scelto	Olivetti
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	1908-
AUTH - Sigla per citazione	00000011
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	Metalli
MTC - Materia e tecnica	semiconduttori
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	gomma
MTC - Materia e tecnica	plastica

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	260
MISL - Larghezza	450
MISN - Lunghezza	600

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Ha base rettangolare ricoperta in metallo dipinto in grigio, che poggia su quattro grandi piedi a forma tronco-conica, ricoperti con gomma. Tutto il progetto dello chassis risponde ad una idea di design che adotta spigoli e superfici di contatto molto arrotondati e sagomati. Lo chassis superiore è diviso nettamente in due settori, separati da un giunto metallico incavato. I fianchi sono in plastica bianca, così come il resto delle superfici di chiusura della macchina. Il fianco sinistro della parte posteriore mostra cinque lunghe scanalature orizzontali, di forma e modanatura a scozia unghiate alle estremità che piegano e continuano (per la lunghezza del loro spessore) anche sulla faccia posteriore della macchina. Dalla parte inferiore di questa si stacca il

DESO - Oggetto	cavo di alimentazione, grigio, in gomma, staccabile. Al di sopra dell'innesto del cavo di alimentazione è un piccolo vano a forma di parallelepipedo rettangolare (sempre con gli spigoli arrotondati), incavato nel corpo della macchina, coperto da un setto in plastica nera a finestre rettangolari, che consente l'accesso dell'aria per il raffreddamento dei circuiti. Sullo stesso lato, ma verso lo spigolo opposto, è un altro incavo, a pianta rettangolare, con funzione estetica, il cui volume intacca parzialmente l'estensione della superficie superiore della macchina. Il fianco destro posteriore della chassis è liscio. La parte anteriore dello chassis è sagomata in modo da realizzare una mensola in corrispondenza della tastiera e dei comandi. Nella parte superiore anteriore è il dispositivo di stampa e, proseguendo verso destra, tre pulsanti in plastica nera per il controllo del programma ("Reg. Pr", "Stampa Pr.", vuoto). Appena al di sotto, per la stessa larghezza, sono i pulsanti della tastiera che comanda le operazioni, contigua alla tastiera numerica e di controllo posta sulla sinistra. Sulla destra è una rotella in plastica, la cui superficie listellata, è aperta su una ghiera interna liscia recante numeri, disposti in senso orario, da 0 a 15. In alto, verso la parte superiore dello chassis, è un vano rettangolare con un setto in plastica colorata (blu e rosso).
UTF - Funzione	calcolo scientifico di funzioni aritmetiche e trigonometriche legate alla topografia
UTM - Modalita' d'uso	L'inserimento del istruzioni di controllo, delle funzioni scientifiche e dei dati avviene mediante schede magnetiche programmabili, secondo un linguaggio di programmazione nativo simile all'Assembler, come illustrato nei manuali d'uso ed in particolare in quello per il calcolo applicato alla topografia (conservati).
UTS - Cronologia d'uso	ante 1978 ca.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa in vernice bianca
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo e lettere geometriche
ISRP - Posizione	sulla targhetta metallica ubicata sul frontalino della stampante
ISRI - Trascrizione	olivetti programma 101
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La superficie presenta rare abrasioni e diffusi depositi di sporco e polvere tra i tasti. La targhetta metallica con il logo e il nome è andata dispersa (2009).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1966
ACQL - Luogo acquisizione	Caserta
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

ITS "Buonarroti" Caserta

CDGI - Indirizzo

viale Michelangelo, Caserta

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAA - Autore	Loffredo, Giuseppe
FTAD - Data	2003/08/00
FTAN - Codice identificativo	SBAAASCE11542
FTAF - Formato	20x20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	00000002
BIBN - V., pp., nn.	p. 43

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Lorenzo, Pietro
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000001
BIBN - V., pp., nn.	p. 81

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RSR - Referente scientifico	Di Lorenzo, Pietro
FUR - Funzionario responsabile	Parente, Giovanni

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2011
RVMN - Nome	Di Lorenzo, Pietro
RVME - Ente	AI182

AN - ANNOTAZIONI

Su una etichetta cartacea smaltata in argento, disposta sul retro della macchina, sono stampati "olivetti ivrea / Programma 101 / made in italy - fabrique en italie / V 220 W 340 Hx 50". Il Calcolatore Elettronico da tavolo "Programma 101" è una "macchina automatica di calcolo" costruita dalla Olivetti ed entrata in produzione nel 1966. Fu

OSS - Osservazioni

presentata per la prima volta durante il convegno del BEMA (Business Equipment Manufacturers di New York) nel 1965. Fu il primo calcolatore da tavolo costruito al mondo. Prodotto in circa quarantamila esemplari inizialmente fu venduto a circa sei milioni di lire. Costituì un grande successo dell'industria di punta italiana degli anni '60 perché interamente progettato (presso i laboratori di Pregnana, Ivrea, dal gruppo di ricerca guidato dall'ingegnere Piergiorgio Perotto) e prodotto in Italia. Il design fu ideato dall'architetto Mario Bellini. Come riportato in un manuale scolastico di topografia (V. Calzolaio, Topografia, 3 voll., Paccagnella Ed., Bologna, 1974) esso consente di affrontare e risolvere i calcoli numerici associati "della più varia natura in campo professionale (scienza delle costruzioni, elettrotecnica, ...) ed in particolare tutti i problemi nell'ambito della topografia, dai più elementari relativi alla risoluzione dei triangoli a quelli contenuti nello studio di un progetto stradale e di un progetto di spianamento: per i calcoli trigonometrici permette di eseguire ogni operazione sugli angoli e quindi anche la trasformazione da un sistema di misura all'altro e la determinazione dei valori naturali delle funzioni trigonometriche, per cui elimina in modo completo il ricorso ai manuali". Alla stupefatta ed entusiastica presentazione delle potenzialità della macchina (che davvero doveva far effetto nel 1974, anche per le dimensioni compatte), segue la descrizione del processo di nascita di un programma (dall'algoritmo, termine ignorato dall'autore, alla soluzione del problema) e l'illustrazione (secondo lo schema della macchina di von Neumann) delle parti essenziali di un calcolatore ("gli organi di entrata ed gli organi di uscita, la memoria, l'unità di governo e l'unità di calcolo" detta nel seguito anche unità aritmetico-logica). Gli organi di entrata presenti sono la tastiera (per l'esecuzione manuale delle operazioni, la compilazione delle istruzioni di programma e l'inserimento dei dati) e l'unità di lettura e di registrazione della scheda magnetica (destinata al trasferimento di un programma, in assetto di lettura, dalla scheda magnetica alla memoria). Analogamente due sono gli organi di uscita: l'unità di stampa (su carta) e l'unità di lettura e registrazione della scheda magnetica (per il trasferimento del programma, in assetto di registrazione, dalla memoria alla scheda magnetica). La tastiera prevede tasti numerici e tasti simbolici, utili alla gestione dell'avvio e dell'elaborazione dei dati, oltre che per la scrittura dei programmi. La memoria comprende dieci registri, dei quali due non accessibili da tastiera e destinati alla memorizzazione del programma, tre "operativi" destinati ad eseguire le operazioni aritmetiche (M A R) e cinque di "deposito" per la memorizzazione di costanti, dati e risultati (B C D E F). La scheda magnetica, purtroppo non presente nell'esemplare qui conservato, svolge le funzioni di memoria di massa. Era in plastica ricoperta da ossido di ferrite. Poteva contenere istruzioni di programma e dati numerici registrati magneticamente.